

Dicembre 16. 1840.

Signor

Il Signor Tommasini avendo comunicato il vostro desiderio di avere un catalogo delle piante di vostro vivaio in questi anni nella Valmagna, ho fatto una lista di quelle che mi sono sembrato più degne di notificazione. Come forse sarete solamente acquizizioni della flora del Nord dell'Europa io avro' probabilmente, <sup>molte</sup> come comuni e non interessanti, le quali nelle contate meridionali sono considerate rare. Le seguenti possono essere per avventura nuove nella Gallizia: *Polygonum mesopeltica*, *Cirsium stellatum*, *Coronilla juncea*, *Papaver hybridum*, *Cratogeomys praecanthata*, *Quercus Halleri* (trovate dal Prof. Peter e gettate a Gratz) *Sinapis incana* an *Spatis* vicino ~~ad~~ *Comilla* non descritte in D.C. Prodrum -- esse somigliano alla *Hederia* ora col frutto infuso, *Dianthus velutinus* Tenor, *Halleria viscida* M. B., *Urtica mauritanica*, *Sedum gracile*, *Ornithogalum compressum*, *Urtica Persiana*, (forse quella della lana viva.) *Sedum stellatum*, *Ceanothus leptophyllus*, *Cherophyllum nodosum*, *Verbascum flaccidum* W.K. *Plantago integrifolia*, *Tamus cratica*. Se io avessi avuto l'onore di vedervi nel vostro passaggio per Gratz, avrei avuto la compiacenza di mostrarvi le collezioni e di comunicarvi i duplicati. Io sono sul punto delle mappe per un ritorno in Inghilterra e ho mio grande rispetto e benigni riguardi al Prof. Meneghini

Seu il vestro simile amodo  
D.C. Alexander.

Gratz N<sup>o</sup> 1066  
2